

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 46 DEL 03 GIUGNO 2021

PROPOSTA N. 34677 DEL 31/05/2021

STRUTTURA PROPONENTE:	Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali
------------------------------	--

OGGETTO:	Fondo Risorse Decentrate personale comparto anno 2021 - Apprezzamento e quantificazione risorse variabili - Indirizzi alla Delegazione trattante di parte datoriale per la contrattazione integrativa 2021.
-----------------	---

Si dichiara la conformità della presente proposta di deliberazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

FUNZIONARIO ISTRUTTORE (Roberto Polegri)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Patrizia Bergo)	IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Agr. Fabio Genchi)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Approvata con Deliberazione n. 46 del 03 Giugno 2021

PUBBLICAZIONE	
N. 46 DELL'ALBO DELL'AGENZIA	INVIATA ALL'ORGANO DI CONTROLLO IL _____ PROT. N. _____
DATA, lì 03/06/2021	ESITO _____



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(D.P.R.L. n. T00210 del 06 Settembre 2018; D.P.R.L. n. T00164 del 01 Ottobre 2020)

Estratto del verbale della seduta del giorno 03 Giugno 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno 03 del mese di Giugno nella sede centrale di ARSIAL, Via Rodolfo Lanciani n. 38, Roma, alle ore 16.00, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti: (gli assenti sono indicati con *)

Ing. Mario Ciarla - Presidente

Dott.ssa Angela Galasso - Componente

Presiede il Presidente dell'Agenzia Ing. Mario Ciarla.

Partecipa il Dott. Agr. Fabio Genchi, Direttore Generale dell'Agenzia, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Revisore Unico dei Conti Dott. Emanuele Carabotta.

DELIBERAZIONE N. 46

OGGETTO:	Fondo Risorse Decentrate personale comparto anno 2021 - Apprezzamento e quantificazione risorse variabili - Indirizzi alla Delegazione trattante di parte datoriale per la contrattazione integrativa 2021.
----------	---

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 533 del 01/08/2019 con la quale è stato conferito, a far data 12/08/2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali alla dott.ssa Patrizia Bergo;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2021-2023";



VISTA la Deliberazione del CdA 09 Aprile 2021, n. 17, con la quale è stato approvato il "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i";

VISTE le Deliberazioni del CdA 16 Aprile 2021, n. 19, e 12 Maggio 2021, n. 28, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, che contiene, anche, le variazioni conseguenti all'approvazione della Deliberazione n. 17/2021 (Fondo pluriennale vincolato) e la variazione n. 4 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 31 del 12 maggio 2021 con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica;

PRECISATO che il Direttore Generale, quale Presidente della delegazione trattante, esprime l'indirizzo unitario della delegazione; conduce personalmente la trattativa in tutte le sue fasi e stipula il contratto integrativo decentrato previa autorizzazione dell'organo di direzione politica;

CONSIDERATO che spetta al Consiglio di Amministrazione la formulazione delle direttive alla delegazione trattante in ordine alle scelte prioritarie che devono presiedere all'utilizzazione delle risorse in relazione ai vari istituti del trattamento economico accessorio del personale;

VISTI E RICHIAMATI:

Il D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., ed in particolare gli artt. 40 e 40-bis, aventi ad oggetto, rispettivamente, "Contratti collettivi nazionali e integrativi" e "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

Il D. Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii, ed in particolare gli artt. n. 18, 19 e 31;

L'art. 7, comma 4 del CCNL 21/05/2018 rubricato "Contrattazione collettiva integrativa - soggetti e materie" che stabilisce ed elenca tassativamente le materie oggetto di contrattazione;

Gli articoli del 67 e 68 del C.C.N.L. Funzioni Locali concernenti la costituzione e l'utilizzo del Fondo delle risorse decentrate;

ATTESO E RILEVATO, in particolare, che l'art. 67 del citato C.C.N.L. 2018 prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

RICHIAMATI:

l'art.7, comma 5, del D. Lgs. 165/2001 che recita: "Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese";

L'art. 45, comma 3, così come modificato dall'art. 57 del D. Lgs. 150/2009, che dispone: "I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati, tra l'altro, alla performance individuale e alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola;

VISTO il Contratto Decentrato Integrativo vigente presso l'Agencia ARSIAL;

PRESO ATTO che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Funzioni Locali stabilisce al citato art. 67 che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità definite da tale articolo, individuando da un lato le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità e dall'altro le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

DATO ATTO che rientra nelle competenze dell'Organo di Vertice determinare gli indirizzi per la quantificazione annuale delle risorse finanziarie variabili, e definire, altresì, gli indirizzi entro cui la Delegazione trattante di parte datoriale deve operare, indicando gli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa relativamente alle risorse finanziarie disponibili;

RICHIAMATO l'art. 23 del D. Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato."

RICHIAMATO l'articolo 33 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77 recante: «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» con il quale è stato stabilito che "Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018".

DATO ATTO che l'applicazione del richiamato articolo 33 del D.L. 34/2020 può consentire alle Amministrazioni di adeguare in aumento il proprio limite in conseguenza di assunzioni aggiuntive rispetto al personale in servizio alla data del 31.12.2018 - ovvero in diminuzione, in corrispondenza di cessazioni di personale - per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite della retribuzione accessoria registrato nell'anno 2018;

DATO ATTO che l'importo del predetto limite è determinato riguardo al fondo dell'Agencia in euro 1.710,972;

RICHIAMATO l'art. 40 comma 3-quinquies del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, in virtù del quale possono essere destinate risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa "nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009,

n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia n. 56 del 2 dicembre 2020 con la quale è stato approvato ed adottato il Bilancio previsionale 2020 e nel quale, in relazione al fondo risorse Decentrate è stabilito che in ordine al CCNL Funzioni Locali le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dagli Enti, individuando le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, rientrando nelle competenze dell'Organo di Vertice determinare gli indirizzi per la quantificazione delle risorse finanziarie variabili tenuto conto degli obiettivi di performance organizzativa;

ATTESO quindi che rientra nelle competenze dell'Organo di Vertice determinare gli indirizzi per la quantificazione delle risorse finanziarie variabili, tenuto conto degli obiettivi di performance organizzativa previsti nel Piano della Performance 2021 ed il cui grado di raggiungimento, unitamente al grado di accrescimento dei servizi, dovrà essere accertato anche dall'Organismo Indipendente di Valutazione;

VALUTATO positivamente da parte del Consiglio di Amministrazione, nella attuale sede, l'apprezzamento delle risorse su richiamate – fermi restando i limiti derivanti dalla normativa vigente in materia e della capacità di spesa del bilancio – di valorizzare le risorse da destinare ad incremento del citato Fondo, come segue:

- Euro 49.246,00 derivanti dall'applicazione della misura massima dell'1,2%, prevista dall'articolo 67, comma 4 del predetto CCNL, al monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) relativo all'anno 1997, per il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità della prestazione individuale, restando subordinata l'erogazione dell'importo alla verifica certificata dall'OIV dell'effettivo conseguimento dei risultati attesi;

- Euro 121.328,00 derivanti dal ricorso alle disposizioni di cui al richiamato articolo 67, comma 5, lett. b), per il conseguimento degli obiettivi dell'ente, anche di mantenimento contenuti nel Piano degli obiettivi e nel Piano della Performance”;

CONSIDERATO che per l'annualità 2021 le Aree dell'Agenzia hanno predisposto progetti di produttività da realizzare con le risorse di cui sopra e che tali progetti rientrano nella performance organizzative dell'Ente e sono insiti nel Piano degli obiettivi strategici ed operativi approvati rispettivamente con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 20 aprile 2021 e con Determinazione Direttoriale n. 221 del 26 aprile 2021;

DATO ATTO che tutti i progetti sono finalizzati e destinati a produrre risultati di innovazione e miglioramento come previsto dal contratto Funzioni Locali;

RITENUTO esprimere, inoltre, in questa sede le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione di parte datoriale, come individuata dalla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 31/2021, durante le trattative di contrattazione per l'anno 2021;

RITENUTO, pertanto, di fornire, in merito all'utilizzo del fondo i seguenti indirizzi:

a) autorizzare la delegazione trattante di parte datoriale alle trattative con i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL 2016/2018 e la RSU per la sottoscrizione della preintesa del Contratto

Decentrato Integrativo anno 2021, per la distribuzione delle risorse decentrate ai dipendenti del comparto dell'Agenzia;

- b) stabilire che la trattativa dovrà avvenire nel rispetto delle previsioni contenute nell'art. 40, comma 3, del D.Lgs. 165/2001, ai sensi del quale "la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti dei contratti collettivi nazionali..." e che le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale o pluriennale di ciascuna amministrazione;
- c) stabilire che la performance organizzativa, di cui all'art. 8 del D.lgs 150/2009, è correlata al conseguimento di risultati delle attività e/o obiettivi assegnati dall'ente ad ogni singola struttura, così come previsto nel documento "Organizzazione delle strutture a responsabilità dirigenziale ed in Staff alla Direzione Generale" approvato con deliberazione del CdA n. 6 del 18/02/2019;
- d) stabilire che la performance individuale, di cui all'art. 9 del D.lgs 150/2009, è determinata come momento di verifica e di valutazione di ogni singolo lavoratore, da parte del competente Dirigente/PO, utilizzando la modulistica contenuta nella Metodologia di Valutazione in corso di revisione. La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'Amministrazione, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento;
- e) operare anche per la corrente annualità Progressioni Economiche Orizzontali con criteri che salvaguardino i principi di premialità, meritocrazia e selettività attribuendole con decorrenza dal 1° gennaio 2021 in base a quanto stabilito per tale istituto dall'art. 16 del CCNL del 21.5.2018;
- f) attenersi per l'eventuale attribuzione di indennità per specifiche responsabilità per le Cat. B, C e D, a criteri da definire nel CCDI anno 2021 in relazione ad effettive specifiche responsabilità con esclusione di ogni automatismo;
- g) destinare ai trattamenti economici di cui al comma 2, lettere a), b), c), d), e), la parte prevalente delle risorse di cui all'art. 67, comma 3, con esclusione delle lettere c), f), g) di tale ultimo comma e, specificamente, alla performance individuale almeno il 30% di tali risorse;
- h) stabilire che tutti gli altri istituti ed eventuali economie siano distribuiti nel pieno rispetto delle previsioni del contratto nazionale e di quello decentrato;
- i) approfondire ogni possibile sforzo per l'approvazione del Contratto Decentrato Normativo entro la corrente annualità 2021;
- l) auspicare che le parti avviino un confronto volto a definire, implementare e aggiornare, in caso di ulteriori novità normative, la disciplina dell'istituto del lavoro agile a regime;
- m) valutare le eventuali tematiche che dovessero emergere in ordine alla definizione di istituti di c.d. welfare aziendale, anch'esse oggetto di contrattazione in base alla vigente disciplina contrattuale nazionale.

VISTA l'istruttoria dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali;
SU PROPOSTA del Direttore Generale;



CON VOTO Unanime;

D E L I B E R A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione,

DI AUTORIZZARE l'iscrizione, fra le risorse variabili del fondo, ai sensi dell'art. 67 c. 4 del CCNL 2018, di una somma pari a complessivi euro 49.246,00 derivanti dall'applicazione della misura massima dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) relativo all'anno 1997, per il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità della prestazione individuale, restando subordinata l'erogazione dell'importo alla verifica certificata dall'OIV dell'effettivo conseguimento dei risultati attesi;

DI AUTORIZZARE l'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi del citato articolo 67, comma 5 lett. b), della somma di euro 121.328,00 per il conseguimento di obiettivi dell'ente, di accrescimento e di mantenimento, contenuti nel Piano degli obiettivi e nel Piano della Performance e autorizzati anche sulla base di quanto in narrativa motivato;

DI FORNIRE alla delegazione trattante di parte pubblica ed in particolare al Direttore quale presidente della stessa i seguenti indirizzi per la conduzione della contrattazione decentrata 2021:

a) autorizzare la delegazione trattante di parte datoriale alle trattative con i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL 2016/2018 e la RSU per la sottoscrizione della preintesa del Contratto Decentrato Integrativo anno 2021, per la distribuzione delle risorse decentrate ai dipendenti del comparto dell'Agenzia;

b) stabilire che la trattativa dovrà avvenire nel rispetto delle previsioni contenute nell'art. 40, comma 3, del D.Lgs. 165/2001, ai sensi del quale "la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti dei contratti collettivi nazionali..." e che le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale o pluriennale di ciascuna amministrazione;

c) stabilire che la performance organizzativa, di cui all'art. 8 del D.lgs 150/2009, è correlata al conseguimento di risultati delle attività e/o obiettivi assegnati dall'ente ad ogni singola struttura, così come previsto nel documento "Organizzazione delle strutture a responsabilità dirigenziale ed in Staff alla Direzione Generale" approvato con deliberazione del CdA n. 6 del 18/02/2019;

d) stabilire che la performance individuale, di cui all'art. 9 del D.lgs 150/2009, è determinata come momento di verifica e di valutazione di ogni singolo lavoratore, da parte del competente Dirigente/PO, utilizzando la modulistica contenuta nella Metodologia di Valutazione in corso di revisione. La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'Amministrazione, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento;

e) operare anche per la corrente annualità Progressioni Economiche Orizzontali con criteri che salvaguardino i principi di premialità, meritocrazia e selettività

attribuendole con decorrenza dal 1° gennaio 2021 in base a quanto stabilito per tale istituto dall'art. 16 del CCNL del 21.5.2018;

- f) attenersi per l'eventuale attribuzione di indennità per specifiche responsabilità per le Cat. B, C e D, a criteri da definire nel CCDI anno 2021 in relazione ad effettive specifiche responsabilità con esclusione di ogni automatismo;
- g) destinare ai trattamenti economici di cui al comma 2, lettere a), b), c), d), e), la parte prevalente delle risorse di cui all'art. 67, comma 3, con esclusione delle lettere c), f), g) di tale ultimo comma e, specificamente, alla performance individuale almeno il 30% di tali risorse;
- h) stabilire che tutti gli altri istituti ed eventuali economie siano distribuiti nel pieno rispetto delle previsioni del contratto nazionale e di quello decentrato;
- i) approfondire ogni possibile sforzo per l'approvazione del Contratto Decentrato Normativo entro la corrente annualità 2021;
- l) auspicare che le parti avviino un confronto volto a definire, implementare e aggiornare, in caso di ulteriori novità normative, la disciplina dell'istituto del lavoro agile a regime;
- m) valutare le eventuali tematiche che dovessero emergere in ordine alla definizione di istituti di c.d. welfare aziendale, anch'esse oggetto di contrattazione in base alla vigente disciplina contrattuale nazionale.

DI DARE ATTO che, con proprio successivo provvedimento, la delegazione trattante di parte pubblica sarà autorizzata alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato 2021;

DI DEMANDARE al Direttore Generale tutti gli atti tesi a dare piena esecutività alla presente deliberazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Publicazione documento
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si
D.lgs. 33/2013	12	1		X			X
D.lgs. 33/2013	21	2		X			X
D.lgs. 33/2013	23				X		X